AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: UN PALAZZETTO DI PROFESSIONISTI NEL CUORE DEL CENTRO STORICO, "DISAGI, MA FELICI DI ESSERCI"

24 Settembre 2016



L'AQUILA – Sarà una "casa delle professioni", quella che si trova all'interno di palazzetto Pica Alfieri, in via Accursio, nel cuore del centro storico dell'Aquila.

L'edificio storico, ricostruito dopo i danni del sisma del 2009, ospita infatti due studi di ingegneria tra cui quello della società Casarchitettura e l'agenzia di comunicazione aquilana Didimà.

Sono tanti i professionisti aquilani che dopo la ristrutturazione dei palazzi del centro storico vi stanno facendo ritorno, dopo aver passato sette anni ricollocati nelle periferie della città.

Lo studio Casarchitettura è nato dubito dopo il terremoto del 2009 dall'idea dei suoi fondatori, gli architetti Luca Carosi, Pierfrancesco Mantini e l'ex presidente dell'ordine degli architetti Gianlorenzo Conti, recentemente scomparso.

La società annovera 10 professionisti tra architetti, ingegneri e soci che tra l'altro hanno progettato e seguito la ricostruzione e ristrutturazione del palazzetto Pica Alfieri.

Casarchitettura ha avuto per sette anni la sua sede a Pettino, ma i professionisti che ne fanno parte hanno voluto trasferirsi in quegli stessi locali di cui passo passo per due anni hanno seguito i restauri.

Nel palazzo, ampio oltre 600 metri quadrati, resta solo un appartamento vuoto che molta probabilità sarà affittato ad altri professionisti.

"Volevamo venire in centro e dare anche un segnale forte alla città e ai nostri colleghi – afferma Carosi – Tornare tra questi vicoli per noi è quasi un atto dovuto, nel momento in cui l'edifico è stato ristrutturato con molti soldi pubblici. Dal punto vista etico, abbiamo ritenuto quasi un obbligo morale dare il nostro piccolo contributo alla rinascita del centro".

Ma lavorare o vivere in centro storico oggi non è semplice.

I cantieri aperti, infatti, creano spesso disagi a chi ogni giorno deve raggiungere la propria casa o il luogo di lavoro.

"I problemi ci sono, è innegabile, ma abbiamo fatto una scelta sapendo già a cosa saremmo andati incontro – aggiunge Carosi – Dispiace un po' che i servizi abbiano stentato ad arrivare. Siamo in via Accursio da giugno e abbiamo dovuto fare il trasferimento di chiamata dalla vecchia sede ai cellulari per poter avere la linea telefonica. Altra pecca è senza dubbio la mancanza di illuminazione pubblica con conseguenti problemi legati alla sicurezza e la carenza del servizio di igiene urbana".

"Viviamo una situazione disagiata soprattutto a causa delle polveri dei cantieri, dell'accessibilità e dell'assenza di parcheggi

– precisa Mantini – Di sera, poi, la città si svuota completamente e non c'è illuminazione. Per arrivare alle macchine dobbiamo attraversare tratti di buio pesto. Nonostante questo però il desiderio di tornare in centro è stato più forte".

"Come noi ci sono tanti professionisti che stanno rientrando nei loro vecchi studi – sottolinea – Spero sinceramente che tutti potranno far ritorno nelle loro sedi di origine. È un scommessa per tutti noi, ma siamo anche consapevoli della scelta fatta".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli